



ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. BIANCO"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 25 del 3 novembre 2011

OGGETTO: Approvazione progetto di catalogazione, conservazione e ricollocazione dell'Archivio storico dell'ex Istituto provinciale per l'Infanzia in collaborazione con la Provincia di Cuneo. Determinazioni in merito.

L'anno duemilaundici, il giorno tre del mese di novembre alle ore quindici e trenta presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, composto dai signori:

<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza (SI/NO)</i>
BERARDO Livio	PRESIDENTE	SI
BATTAGLIO Giancarlo	CONSIGLIERE	NO
BELMONDO Rosalba	CONSIGLIERE	SI
BERNARDI Luigi	CONSIGLIERE	SI
GIANOLA Alberto	CONSIGLIERE	SI
MOTTA Achille	CONSIGLIERE	SI
PASQUERO Francesca	CONSIGLIERE	NO
PELLEGRINO Luigi	CONSIGLIERE	SI
SALZOTTI Tommaso	CONSIGLIERE	SI

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Osvaldo Milanese.

Il signor Livio Berardo assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto sul quale il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

II Consiglio di amministrazione

Premesso che:

- La Regione Piemonte, con la legge regionale 1/2004, art. 5, comma 2, lettera j), a seguito della legge 328/2000, ha demandato alle Province l'istituzione degli Uffici Provinciali di Pubblica Tutela;
- con la D.G.R. n. 11-7983 del 7/01/2008, all'Allegato 1-Punto B "Archivio Storico", sono state approvate le disposizioni per la conservazione degli Archivi storici degli ex Istituti provinciali per l'Infanzia, da conservarsi presso l'Amministrazione che li deteneva;
- Le province sono quindi chiamate a garantire idonee procedure "atte a tutelare la segretezza degli archivi conservati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente". Decorsi cento anni dalla formazione dei documenti, le Province possono provvedere alla conservazione dell'Archivio, anche attraverso accordi con Enti preposti alla gestione di reperti storici di tipo cartaceo, ad esempio Istituti Storici;
- Sulla base di tali disposizioni regionali, la Provincia di Cuneo, attraverso il Settore Politiche Sociali - Ufficio provinciale Pubblica Tutela, ha contattato l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Cuneo, richiedendo una consulenza sulla tipologia, quantità e condizioni del materiale conservato nell'archivio ex I.P.I., consulenza redatta a titolo gratuito dalla bibliotecaria, dott.ssa Alessandra Demichelis;
- Successivamente, sulla base delle risultanze emerse e a seguito dei contatti intercorsi, la Provincia, con determinazione del dirigente Servizi alla Persona n. 4440 del 27/09/2011, ha provveduto ad allocare una somma complessiva pari a € 10.000,00 da destinare interamente all'Istituto affinché lo stesso provveda a riorganizzare la documentazione, ri-collocandola, nel rispetto dei criteri originali di archivio e degli obblighi di riservatezza, in idoneo locale provinciale;
- Tale somma verrà erogata per il 50% all'avvio dei lavori previa presentazione del piano progettuale e per il rimanente 50% ad attività eseguita e dietro presentazione della relazione conclusiva;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di accettare il contributo provinciale per il programma di riorganizzazione dell'archivio ex-IPI;

Considerato opportuno prevedere che il programma di lavoro venga gestito da personale dipendente dell'Istituto e, in particolare, dalla bibliotecaria, dott.ssa Demichelis, e dall'archivista, dott. Ruzzi, approvando uno specifico progetto finalizzato che prevede:

- ammontare complessivo pari a € 3.500,00 omnicomprensivi da ripartirsi proporzionalmente all'impegno orario di ciascun dipendente;
- svolgimento delle azioni previste dal progetto interamente al di fuori dell'orario di lavoro;
- conclusione del progetto entro il 31/12/2012;
- liquidazione degli importi previsti alla conclusione del progetto e a seguito del trasferimento del contributo provinciale;

Ritenuto di destinare un'ulteriore somma, pari a € 3.000,00, per eventuali prestazioni di servizi legate a lavori di facchinaggio e di spostamento materiale dei faldoni;

Visto l'art. 10 — comma 2, lettera g) — del vigente Statuto dell'Istituto;

Vista la deliberazione dell'assemblea consortile n. 2 del 31/03/2011 di approvazione del Bilancio di previsione 2011 e del Bilancio pluriennale 2011/2013;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il progetto di catalogazione, conservazione e ricollocazione dell'Archivio storico dell'ex Istituto provinciale per l'Infanzia in collaborazione con la Provincia di Cuneo, secondo i contenuti e le modalità formulate in premessa.
2. Di accertare, a tal fine, l'introito della somma di € 10.000,00 sul Tit. II, Cat. 5, Cap. 40 "Contributi diversi della Provincia" del bilancio 2011.
3. Di impegnare la somma complessiva di € 7.000,00, imputandone:
 - €. 3.500,00 al Titolo I, Funzione 05, Servizio 05, Intervento 01, capitolo 83 «Fondo produttività collettiva e miglioramento servizi» del bilancio di previsione 2011;
 - €. 3.500,00 al Titolo I, Funzione 05, Servizio 05, Intervento 01, capitolo 70 Stipendi e compensi a ricercatori, collaboratori tecnici» del bilancio di previsione 2011,

dando atto che l'importo residuo del contributo provinciale viene introitato dall'Ente a titolo di spese generali e per la copertura di spese ulteriori impreviste.

4. Di autorizzare il progetto finalizzato per il personale dipendente avente le seguenti caratteristiche:

DESTINATARI:	dott.ssa Demichelis – dott. Ruzzi (area culturale) sig.ra S. Marengo – sig.ra M. Bruno (area amministrativa)
IMPORTO:	€ 3.500,00 complessivi e al lordo di ogni onere;
RIPARTO:	di cui € 500,00 per dipendenti area amministrativa, di cui € 3.000,00 per dipendenti area culturale, in misura proporzionale all'impegno orario di ciascun dipendente;
REALIZZAZIONE:	interamente al di fuori dell'orario di lavoro;
CONCLUSIONE:	entro il 31/12/2012;
LIQUIDAZIONE:	a conclusione del progetto, ad avvenuto introito del trasferimento provinciale;

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Livio Berardo

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Osvaldo Milanesio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per 15 giorni dal _____

Cuneo, li _____

IL SEGRETARIO

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **_imm.eseguibile_** ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.*

IL SEGRETARIO

TRASFERIMENTO E RIORGANIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE OSPIZI INFANZIA ABBANDONATA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

In seguito al sopralluogo effettuato nei mesi scorsi presso l'archivio dell'ex Istituto Provinciale Infanzia e al successivo incarico affidatoci con lettera del 03/10/2011 prot. n°0090719, presentiamo il seguente piano di lavoro inerente al trasferimento di parte della documentazione.

Il piano prevede i seguenti passaggi:

1 – Allestimento (a cura dell'ente richiedente) del locale che ospiterà la documentazione: lavori in muratura e messa in sicurezza; predisposizione di scaffalature nuove e già in uso.

2 – Studio e individuazione del materiale da trasferire.

Secondo gli accordi intercorsi la priorità verrà data alla documentazione più antica (libri verbali esposizioni e collocamenti definitivi), e al materiale riguardante i quattro ospizi dell'infanzia abbandonata di Cuneo, Mondovì, Alba e Saluzzo.

La documentazione più recente, appartenente all'ex Istituto Provinciale Infanzia, e il materiale amministrativo in genere potranno rimanere negli attuali locali di deposito se, in seguito al nuovo allestimento, non vi fosse sufficiente spazio nei nuovi locali.

3 – Trasferimento fisico del materiale

Le operazioni di trasferimento verranno eseguite non appena le condizioni dei locali lo permetteranno e saranno organizzate secondo tempi e modi stabiliti al momento opportuno. Esse potranno essere concentrate in un arco di tempo ristretto (alcune settimane) o diluite in più mesi. La scelta avverrà di comune accordo con i funzionari di riferimento.

4 – Realizzazione di due mappe – topografica e tematica – che consentiranno al personale di orientarsi nella nuova disposizione del materiale.

I lavori di trasferimento saranno coordinati da Marco Ruzzi e Alessandra Demichelis, ricercatori dell'Istituto storico della Resistenza, ai quali verrà concessa l'autorizzazione ad accedere al materiale. Inoltre verrà individuata una persona che coadiuverà i sunnominati ricercatori durante le operazioni di trasferimento il cui nome verrà comunicato ai dirigenti dell'ente richiedente. La persona suddetta non avrà accesso ai contenuti della documentazione.

Il termine ultimo per la realizzazione del lavoro è il mese di dicembre 2012.

